



CONSIGLIO DEI MINISTRI n. 123

## COMUNICATO STAMPA

14/07/2016

PALAZZO CHIGI

## CONSIGLIO DEI MINISTRI – 14 LUGLIO 2016

Il Consiglio dei ministri si è riunito oggi, giovedì 14 luglio 2016, alle ore 18.30 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Matteo Renzi. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri Claudio De Vincenti.

\*\*\*\*\*

### **STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO**

In apertura del Consiglio dei ministri, il Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Maria Elena Boschi, ha comunicato l'adozione di [4 ulteriori provvedimenti](#), di cui 3 riferiti al Governo in carica.

\*\*\*\*\*

### **ADESIONE DEL MONTENEGRO ALLA NATO**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Paolo Gentiloni Silveri, ha approvato il disegno di legge di ratifica ed esecuzione del protocollo al trattato del Nord Atlantico sull'adesione del Montenegro, fatto a Bruxelles il 19 maggio 2016.

Nello specifico, il Consiglio dei ministri ha rinnovato il suo sostegno al processo di integrazione del Montenegro e auspicato che, attraverso un rapido processo di ratifica, il Montenegro possa quanto prima acquisire il pieno status di membro dell'Alleanza Atlantica e continuare nel proprio percorso di riforme e di rafforzamento dello Stato di diritto.

\*\*\*\*\*

### **REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI E CONSOLIDATI**

#### **Attuazione della direttiva europea sulle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati e in materia di cooperazione amministrativa (decreto legislativo – esame definitivo)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e del Ministro dell'economia e delle finanze Pier Carlo Padoan, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/56/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati. Il decreto legislativo è stato riformulato in alcune disposizioni tenendo conto del parere delle commissioni parlamentari. Gli aspetti essenziali sono rimasti invariati.

Le ragioni della direttiva europea risiedono nella necessità di rinforzare quanto più possibile gli strumenti utili a prevenire le crisi finanziarie, specialmente di carattere sistemico, attraverso presidi solidi della veridicità ed affidabilità dei bilanci. Tra tali strumenti, la direttiva ritiene essenziale prevedere un idoneo livello qualitativo della revisione legale, nonché un maggiore rigore nei requisiti di indipendenza dei revisori e delle società di revisione legale nei confronti delle società revisionate.

Il decreto legislativo di recepimento della direttiva europea regola l'attività dei revisori dei conti, dall'accesso alla professione, ai principi deontologici, alla disciplina della relazione di revisione.

Si conferma l'assetto vigente nella ripartizione delle competenze tra Ministero dell'economia e delle finanze e Consob, le due Autorità con responsabilità in materia di revisione legale.

Per l'accesso alla professione di revisore legale dei conti resta il tirocinio della durata triennale, con la possibilità che sia svolto contestualmente al biennio di studi finalizzato al conseguimento della laurea, in base ad appositi accordi, nell'ambito di una convenzione quadro MIUR-MEF. L'esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale deve essere bandito almeno una volta l'anno.

Il decreto legislativo innova anche il contenuto informativo del Registro prevedendo l'obbligo della posta elettronica certificata per gli iscritti al registro stesso, per rendere più economico ed efficace il flusso delle comunicazioni. Diventano più stringenti i principi di indipendenza e obiettività e si stabilisce il divieto di ricevere regali o favori di natura pecuniaria e non pecuniaria dall'ente sottoposto a revisione o da qualsiasi ente legato a un ente sottoposto a revisione.

In caso di accertate irregolarità nello svolgimento dell'attività di revisione legale sono previste sanzioni che vanno dall'avvertimento alla cancellazione dal registro della revisione legale della società di revisione o del responsabile dell'incarico.

\*\*\*\*\*

## **PIANIFICAZIONE AREE MARITTIME**

### **Attuazione della direttiva europea che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo (decreto legislativo – esame preliminare)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Graziano Delrio, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/89/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo.

Nello specifico, il provvedimento mira a favorire la gestione di un ambito particolarmente complesso, quale è quello marittimo, sul quale insistono attività diversificate tra di loro. La pianificazione dello spazio marittimo consiste nello stabilire quando e dove svolgere le attività umane in mare (pesca, acquacoltura, trasporti marittimi, porti, ambiente marino, ricerca marina, energia offshore, cantieristica navale, industrie legate al mare, sorveglianza marittima e turismo

marittimo) e coinvolge tutte le parti interessate al mare. Si tratta di uno strumento fondamentale di attuazione della politica marittima integrata (PMI) dell'Unione europea.

Gli obiettivi perseguiti con l'intervento normativo, pertanto, sono: creare maggiore coerenza tra le diverse attività che si svolgono in mare; sviluppare migliori strumenti regolamentari e trasversali (vigilanza marittima integrata, pianificazione dello spazio marittimo (P.S.M.), gestione integrata delle zone costiere (G.I.Z.C.), creazione di una base di dati e conoscenze integrata in ambito marino, strategie marine regionali); sfruttare in maniera ecologicamente ed economicamente sostenibile ed efficiente il potenziale dei mari e del settore marittimo; evitare la duplicazione del lavoro tra le diverse autorità nazionali o regionali degli Stati membri in materia di regolamentazione; facilitare la necessaria pianificazione coordinata delle attività marittime concorrenti e della gestione strategica delle zone marine, che deve essere elaborata ed attuata mediante un approccio ecosistemico e multidisciplinare; garantire l'applicazione dell'approccio ecosistemico, stabilito dalla direttiva quadro dell'Unione europea sulla strategia per l'ambiente marino; raccogliere informazioni affidabili e statistiche comparabili per l'elaborazione delle politiche marittime a tutti i livelli.

L'obiettivo di lungo periodo è quello di fornire un'opportunità per stimolare la crescita e l'occupazione.

Quanto alla governance, il decreto prevede l'istituzione di un Tavolo interministeriale, che definisce le linee guida per la stesura dei piani di gestione dello spazio marittimo, individuando le aree marittime di riferimento, nonché quelle terrestri rilevanti per le interazioni terra-mare, e di un Comitato tecnico presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il compito di elaborare per ogni area marittima individuata, i piani di gestione dello spazio marittimo. I piani elaborati dal comitato tecnico sono poi sottoposti alla valutazione del Tavolo.

\*\*\*\*\*

## **DISTACCO LAVORATORI NELL'UNIONE EUROPEA**

### **Attuazione della direttiva europea relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi (decreto legislativo – esame definitivo)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE che disciplina il distacco transfrontaliero (ovvero meccanismo in base al quale le imprese presenti nel territorio di uno stato membro prestano servizi tramite i propri lavoratori nel territorio di un altro stato membro) e modifica il regolamento (Ue) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (regolamento IMI).

Obiettivi fondamentali della normativa sono:

- contrastare il fenomeno del distacco abusivo, attraverso cui si realizzano la violazione dei diritti fondamentali dei lavoratori e pratiche di concorrenza sleale;
- agevolare la cooperazione tra gli Stati membri nell'accertamento dell'autenticità dei distacchi e nel perseguimento e nella repressione dei distacchi abusivi.

\*\*\*\*\*

## **EFFICIENZA ENERGETICA, PIU' CHIARE LE NORME SU CONSUMI E COSTI**

### **Disposizioni integrative di attuazione della direttiva europea sull'efficienza energetica (decreto legislativo – esame definitivo)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi, del Ministro dello sviluppo economico Carlo Calenda e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Gianluca Galletti, ha approvato in esame definitivo il decreto legislativo correttivo del decreto legislativo 102/2014 di recepimento della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.

Il decreto tiene conto delle osservazioni avanzate dalla Commissione europea, modificando alcuni aspetti

Tra i contenuti principali del provvedimento, la rettifica di alcune definizioni, precisazioni sulla modalità di calcolo dell'obiettivo nazionale vincolante di efficienza energetica e disposizioni finalizzate a rendere più chiare le norme concernenti la misurazione, la fatturazione del consumo energetico e la suddivisione delle spese in condomini ed edifici polifunzionali.

Il decreto prevede inoltre norme per la semplificazione e la rimozione di ostacoli amministrativi alla diffusione dell'efficienza nonché la possibilità di incrementare, con ulteriori risorse derivanti dai proventi delle aste delle quote di emissioni di CO<sub>2</sub>, la dotazione del costituendo Fondo nazionale per l'efficienza energetica.

\*\*\*\*\*

## **SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI**

### **Attuazione della disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni europee relative ai materiali e agli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari, delle buone pratiche di fabbricazione degli stessi e per la violazione di misure specifiche per gruppi di materiali ed oggetti**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e del Ministro della giustizia Andrea Orlando ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo recante la disciplina sanzionatoria per la violazione di disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1935/2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e di cui al regolamento (CE) n.2023/2006 sulle buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a

venire a contatto con i prodotti alimentari e per la violazione di misure specifiche per gruppi di materiali ed oggetti.

\*\*\*\*\*

## **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, RIORDINO DELLE PARTECIPATE**

### **Norme di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche (decreto legislativo – secondo esame preliminare)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione Maria Anna Madia, ha approvato, in secondo esame preliminare, il decreto legislativo del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Nello specifico il testo unico, che si applica alle società di capitali (S.p.a. o S.r.l.), prevede la drastica riduzione delle società partecipate, con particolare riferimento alle scatole vuote, alle società inattive, alle micro e a quelle che non producono servizi indispensabili alla collettività. Sono introdotti interventi di moralizzazione sui compensi degli amministratori. Per il futuro sono individuati i criteri chiari sulla base dei quali sarà possibile costituire e gestire le società partecipate.

Sono stati recepiti gran parte dei suggerimenti avanzati dalla Conferenza unificata, dal Consiglio di Stato e dalle Commissioni parlamentari. Il decreto sarà ora nuovamente trasmesso alle Camere con le osservazioni e le modificazioni apportate al precedente testo, secondo quanto previsto espressamente dalla legge delega di riforma della Pubblica Amministrazione.

\*\*\*\*\*

## **TERRE E ROCCE DA SCAVO**

### **Gestione semplificata delle terre e rocce da scavo (decreto del Presidente della Repubblica – esame definitivo)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Gian Luca Galletti, ha approvato, in esame definitivo, un decreto del Presidente della Repubblica che semplifica la disciplina di gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modifiche, dalla legge 11 novembre 2014, n.164.

Nello specifico, il provvedimento definisce un quadro normativo di riferimento completo, chiaro e coerente con la disciplina nazionale e comunitaria, assorbendo in un testo unico le numerose disposizioni oggi vigenti che disciplinano la gestione e l'utilizzo delle terre e rocce da scavo.

Il decreto ha per oggetto:

- la gestione delle terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti provenienti da cantieri di piccole e grandi dimensioni;

- la disciplina del deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo;
- l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti;
- la gestione delle terre e rocce da scavo nei siti oggetto di bonifica.

Il testo è stato ulteriormente integrato nel tempo con il ricorso a una consultazione pubblica rivolta a cittadini, associazioni e stakeholder del settore, oltre che sulla base del parere espresso dalla Conferenza Unificata.

Tra le principali peculiarità del provvedimento:

- la semplificazione delle procedure e la fissazione di termini certi per concludere le stesse, anche con meccanismi in grado di superare eventuali situazioni di inerzia da parte degli uffici pubblici. Si evitano così i lunghi tempi di attesa da parte degli operatori per la preventiva approvazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da parte delle autorità competenti;
- procedure più veloci per attestare che le terre e rocce da scavo soddisfano i requisiti stabiliti dalle norme europee e nazionali per essere qualificate come sottoprodotti e non come rifiuti;
- una definizione puntuale delle condizioni di utilizzo delle terre e rocce all'interno del sito oggetto di bonifica, con l'individuazione di procedure uniche per gli scavi e la caratterizzazione dei terreni generati dalle opere da realizzare nei siti oggetto di bonifica;
- il rafforzamento del sistema dei controlli.

Si tratta dunque di un provvedimento che, rispondendo alle criticità riscontrate nel tempo sia dagli operatori che dai soggetti istituzionali preposti ai controlli, consente di rafforzare la tutela ambientale e insieme la competitività delle imprese.

Il decreto, che risponde pienamente ai principi e agli obiettivi del processo verso un modello economico di tipo "circolare", consente inoltre di recepire le richieste formali della Commissione europea ed evitare così che l'Eu-Pilot 5554/13/ENVI aperto su questo tema evolva in una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia.

\*\*\*\*\*

## **ASSISTENZA SANITARIA DEI TRANSFRONTALIERI**

### **Attuazione della legge di Stabilità 2013 sulla assistenza sanitaria dei transfrontalieri (DPR)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e del Ministro della salute Beatrice Lorenzin, ha approvato un regolamento, da adottarsi mediante decreto del Presidente della Repubblica, al fine di delineare le competenze tra Stato e Regioni, in particolare, per quanto

riguarda la regolamentazione finanziaria dei flussi debitori e creditori generati dalla mobilità sanitaria internazionale. L'intervento regolamentare si rende necessario tenuto conto che l'assistenza sanitaria da e per l'estero genera partite debitorie e creditorie che vengono, da un lato, trattate e regolate tra gli Stati coinvolti in base alle disposizioni comunitarie ed internazionali, dall'altro, implica una necessaria collaborazione amministrativo-contabile tra il Ministero della salute, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Tale collaborazione si concretizza in procedure amministrative, nell'ambito delle quali i predetti enti territoriali si occupano, per mezzo delle ASL, della materiale erogazione delle prestazioni assistenziali agli assistiti di altro Stato e della conseguente fatturazione che comunicano al Ministero della salute. Quest'ultimo provvede ad esigere il pagamento dei crediti dovuti ed, inoltre, provvede al rimborso dei debiti maturati nei confronti degli Stati esteri, mediante risorse stanziare su uno specifico capitolo di spesa del proprio bilancio.

\*\*\*\*\*

### **IMPIANTO EOLICO DI BORGO SAN GIUSTO**

Il Consiglio dei ministri ha deliberato, a norma dell'articolo 14 *quater*, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 in merito al dissenso espresso in sede di conferenza dei servizi avverso il progetto per la costruzione di un impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Lucera (Foggia), località "Borgo San Giusto". La delibera assunta consente la prosecuzione del procedimento volto alla costruzione di tre aerogeneratori, a condizione che siano rispettate le condizioni e le prescrizioni degli enti che nel procedimento hanno espresso valutazioni condizionate.

\*\*\*\*\*

### **OLEODOTTO POMEZIA-FIUMICINO**

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato, ai sensi dell'articolo 14 *quater*, comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in merito al dissenso espresso in sede di conferenza di servizi avverso il progetto di realizzazione dell'oleodotto di collegamento tra il deposito di proprietà ENI in Pomezia e il deposito di proprietà SERAM S.r.l. insistente nel territorio dei Comuni di Pomezia, Roma e Fiumicino, in modo da consentirne la realizzazione.

\*\*\*\*\*

### **STARMILLE, AUTORIZZATA LA CESSIONE CON PRESCRIZIONI**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della difesa, Roberta Pinotti, ha deliberato in favore dell'emanazione di un Dpcm che autorizza, con specifiche prescrizioni, l'operazione di cessione del ramo d'azienda denominato "StarMille" da parte della società Thales Italia S.p.a. a favore della società *Sapura Thales Electronics Sdn Bhd (STE)* (Malesia), a norma dell'art. 1 del decreto legge n. 21 del 2012 e dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 35 del 2014.

\*\*\*\*\*

## **AZIENDA OSPEDALIERA S. ANNA E S. SEBASTIANO (CE), PROROGA DELLO SCIoglimento**

Il Consiglio dei ministri ha deliberato la proroga dello scioglimento dell'Azienda ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta per consentire il completamento delle operazioni di risanamento dell'ente, dove sono state riscontrate forme di condizionamento da parte delle locali organizzazioni criminali.

\*\*\*\*\*

## **FABBISOGNI STANDARD**

### **Adozione dei nuovi coefficienti di riparto complessivo dei fabbisogni standard dei Comuni per l'anno**

Il Consiglio dei ministri ha deliberato a favore dell'emanazione di un Dpcm che adotta i nuovi coefficienti di riparto complessivo dei fabbisogni standard dei Comuni per il 2016 relativi alle funzioni fondamentali di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, come previsto dall'art. 6 del decreto legislativo n.216/2010.

\*\*\*\*\*

## **NOMINE**

Il Consiglio dei ministri ha deliberato:

su proposta del Presidente del Consiglio Matteo Renzi:

- la nomina a consigliere della Corte dei conti di: Mario **ALI'**, Vincenzo **BUSA**, Mario **GUARANY**, Giuseppe **IMPARATO**, Francesco Antonio **MUSOLINO**, Mauro **NORI**, Vincenzo **CHIORAZZO** e Paolo **ROMANO**;

- la nomina della dr.ssa Antonia **TASSINARI** a consigliere di TAR presso il tribunale di Giustizia amministrativa di Trento, su designazione del Consiglio provinciale

-la promozione dei seguenti Consiglieri della Corte dei conti a Presidenti di Sezione della Corte stessa, a decorrere dal 1° luglio 2016: Antonio **FRITTELLA**, Diana **CALACIURA**, Paolo **SIMEON**, Amedeo **FEDERICI**, Fulvio Maria **LONGAVITA**, Cinthia **PINOTTI**, Antonio **CARUSO**, Tommaso **VICIGLIONE**, Mauro **OREFICE**, Giovanni **COPPOLA**, Vincenzo Maria **PERGOLA**

- su proposta del Ministro della difesa, Roberta Pinotti, la promozione ad ammiraglio ispettore capo dell'ammiraglio ispettore del r.n. del Corpo del genio navale in s.p. Marco **MANFREDINI**

- su proposta del Ministro dell'economia e finanze Pietro Carlo Padoan, della promozione a generale di corpo d'armata del generale di divisione in s.p.e. del ruolo normale della Guardia di finanza Andrea **DE GENNARO**

- su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca Stefania Giannini, a seguito del parere favorevole delle Commissioni parlamentari, la nomina del prof. Fabio **BELTRAM** e della prof.ssa Maria Luisa **MENEGHETTI** a componenti del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca – ANVUR;

- su proposta del Ministro dell'interno Angelino Alfano, la nomina di Salvatore **CACCAMO**, di Valeria **PASTORELLI** e di Claudia **POLETTI** a componenti della Commissione straordinaria per la gestione del Comune di Bovalino (RC), in sostituzione di Alberico **GENTILE**, di Rosa **CORREALE** e di Emiliano **CONSOLO**;

- su proposta del Ministro dell'interno Angelino Alfano, la nomina di Savina **MACCHIARELLA** a componente della Commissione straordinaria per la gestione del Comune di Trentola Ducenta (CE), in sostituzione di Roberto **ESPOSITO**.

\*\*\*\*\*

## **LEGGI REGIONALI**

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Enrico Costa, ha esaminato venticinque leggi delle Regioni e delle Province Autonome.

### **Per le seguenti leggi regionali si è deliberata l'impugnativa:**

1) Legge della Regione Piemonte n. 11 del 16/05/2016, "*Modifica alla legge regionale 14 maggio 1991, n. 21 (Norme per l'esercizio delle funzioni in materia farmaceutica)*", in quanto una norma riguardante l'impiego degli apparecchi di autodiagnostica rapida contrasta con i principi fondamentali della legislazione statale in materia di tutela della salute, alla quale è da ricondurre la disciplina del servizio farmaceutico, e viola pertanto l'art. 117, terzo comma, Cost.

2) Legge della Regione Sicilia n. 8 del 17/05/2016, "*Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie*", in quanto una norma riguardante il personale dirigente regionale viola l'art. 97, commi 1 e 3 della Costituzione, che stabiliscono l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni mediante concorso pubblico, nonché i principi di ragionevolezza, imparzialità e buon andamento della Pubblica amministrazione di cui agli articoli 3 e 97 della Costituzione.

### **Per le seguenti leggi delle Regioni e delle Province Autonome non si è deliberata l'impugnativa:**

1) Legge della Regione Basilicata n. 6 del 13/05/2016 "*Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 Dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*".

- 2) Legge della Regione Basilicata n. 7 del 13/05/2016 “*Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016/2018 del parco regionale Gallipoli cognato piccole dolomiti lucane; bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 dell’azienda regionale per il diritto allo studio universitario della Basilicata (A.R.D.S.U.) e bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 dell’agenzia regionale per la protezione dell’ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*”.
- 3) Legge della Regione Basilicata n. 8 del 13/05/2016 “*Bilancio di previsione 2016 e bilancio triennale 2016/2018 dell’ente di gestione del parco archeologico storico naturale delle chiese rupestri del materano*”.
- 4) Legge della Regione Basilicata n. 9 del 13/05/2016 “*Istituzione dell’agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva LAB (lavoro e apprendimento Basilicata)*”.
- 5) Legge della Regione Basilicata n. 10 del 13/05/2016 “*Bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016/2018 dell’agenzia di promozione territoriale (A.P.T.)*”.
- 6) Legge della Regione Veneto n. 14 del 17/05/2016, “*Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l’ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”,*
- 7) Legge della Regione Toscana n. 32 del 11/05/2016 “*Modifiche alla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35 (Istituzione del servizio civile regionale) in materia di settori di impiego*”.
- 8) Legge della Regione Piemonte n. 10 del 16/05/2016 “*Attuazione dell’articolo 118, comma quarto, della Costituzione: norme per la promozione della cittadinanza umanitaria attiva*”.
- 9) Legge della Regione Sardegna n. 9 del 17/05/2016, “*Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro*”
- 10) Legge della Regione Lombardia n. 12 del 17/05/2016 “*Ratifica dell’intesa tra il Governo della Regione Lombardia (Repubblica italiana) e il Governo della Regione di Novosibirsk (Federazione russa) di collaborazione economico-commerciale, tecnico-scientifica e culturale*”.
- 11) Legge della Regione Lombardia n. 13 del 17/05/2016 “*Ratifica del protocollo d’intesa tra Regione Lombardia, Comune di Novedrate, Concello de Camariñas, Camara Municipal de Peniche per l’attuazione di un accordo di partenariato e di*  
*collaborazione rivolto alla salvaguardia, promozione ed innovazione della comune tradizione del merletto a fuselli*”.
- 12) Legge della Regione Campania n. 12 del 18/05/2016 “*Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario*”.
- 13) Legge della Regione Campania n. 13 del 18/05/2016 “*Disposizioni per l’assistenza alle persone disabili prive del sostegno familiare e modifiche alla legge regionale 11 gennaio 1994, n. 2 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria)*”.

- 14)** Legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 8 del 20/05/2016 “*Disposizioni urgenti in materia elettorale. Modifiche alle leggi regionali 19/2013, 28/2007 e 18/2007 in materia di elezioni comunali, regionali e referendum consultivi*”.
- 15)** Legge della Provincia di Trento n. 8 del 17/05/2016 “*Modificazioni della legge provinciale sulla caccia 1991 relative ai cacciatori delle riserve*”.
- 16)** Legge della Regione Trentino Alto Adige n. 3 del 24/05/2016 “*Fusione per aggregazione del Comune di Ivano Fracena nel comune di Castel Ivano, nonché modifiche alla legge regionale 21 ottobre 1963 n. 29, “ordinamento dei comuni e successive modificazioni)”*”.
- 17)** Legge della Regione Trentino Alto Adige n. 4 del 24/05/2016 “*Modificazioni alla legge regionale 15 luglio 2009, n. 3, “norme in materia di bilancio e contabilità della regione”, e successive modificazioni (legge di contabilità)”*”.
- 18)** Legge della Regione Trentino Alto Adige n. 5 del 24/05/2016 “*Rinuncia a parte o all’intero importo dell’indennità consiliare spettante ai consiglieri regionali a partire dalla XV legislatura*”.
- 19)** Legge della Regione Lazio n. 4 del 25/05/2016 “*Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*”.
- 20)** Legge della Regione Lazio n. 5 del 25/05/2016 “*Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*”.
- 21)** Legge della Regione Lazio n. 6 del 25/05/2016 “*Disposizioni in materia di tutela dei consumatori e degli utenti*”.
- 22)** Legge della Regione Toscana n. 33 del 24/05/2016 “*Disposizioni in materia di interventi finalizzati a garantire funzioni di interesse pubblico storicizzate. Modifiche alla l.r. 21/2012*”.
- 23)** Legge della Regione Veneto n. 16 del 26/05/2016 “*Modifica della legge regionale 22 febbraio 1999, n. 6 “Contributo ai cittadini veneti portatori di handicap psicofisici che applicano il “Metodo Doman o Vojta o Fay o Aba” e successive modificazioni e norma transitoria”*”.

\*\*\*\*\*

Il Consiglio dei ministri è terminato alle 20.15.